

## **Documento finale del “Dibattito internazionale sulla corruzione” e obiettivi della *Consulta internazionale sulla giustizia, la corruzione, il crimine organizzato, le mafie.***

*Documento finale del “Dibattito internazionale sulla corruzione” (15 giugno 2017)*

«Perché coloro che hanno un potere materiale, politico o spirituale non si lascino dominare dalla corruzione». Questa, l'*intenzione universale* che Papa Francesco ha affidato alla sua *Rete mondiale* per tutto il febbraio 2018, ancora nel ricordo dell'omicidio del Beato Giuseppe Puglisi, sacerdote e martire.

La *Consulta internazionale sulla giustizia* del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale orienterà quindi, a partire da settembre, le proprie iniziative guardando a tale impegno del prossimo anno.

Dal *Dibattito internazionale sulla corruzione* è emersa la volontà di fare fronte comune contro le diverse forme di corruzione, crimine organizzato e mafia.

La corruzione, prima di essere un atto è una condizione: di qui, la necessità della cultura, dell'educazione, dell'istruzione, dell'azione istituzionale, della partecipazione della cittadinanza. La *Consulta* si propone, così, di formulare diverse definizioni del concetto di “corruzione”, a partire da quanto affermato dal Papa e dal Cardinale Turkson nel libro-intervista «Corrosione», pubblicato il 15 giugno 2017, ma l'azione sarà pienamente laica, parlerà a tutti, non solo ai cristiani. La *Consulta* – che è composta da cristiani, non credenti, persone di differenti fedi – non si ridurrà a pie esortazioni, perché occorrono gesti concreti. L'impegno educativo esige, infatti, maestri credibili, anche nella Chiesa.

«Preghiamo per tutte le vittime delle mafie, chiediamo la forza di andare avanti, di continuare a lottare contro la corruzione», scrive Papa Francesco il 19 luglio.

La *Consulta* costituirà una rete a livello internazionale. La Chiesa, nel mondo, è già una rete, e per questo può e deve mettersi al servizio di tale intenzione con coraggio, decisione, trasparenza, spirito di collaborazione e creatività.

Non è credibile chi cerca alleanze per privilegi, esenzioni, vie preferenziali o anche illecite. Noi tutti diverremo irrilevanti, dannosi e pericolosi se agiremo in questo modo. Non è credibile chi approfitta della sua posizione per raccomandare persone spesso non raccomandabili, sia sul piano del valore, sia sul piano dell'onestà. Così, l'azione della *Consulta* sarà educativa e istruttiva, e si rivolgerà all'opinione pubblica e a molteplici istituzioni per generare una mentalità di libertà e giustizia, in vista del bene comune.

Non si conoscono, in genere, le conseguenze della corruzione: spesso non si ha la consapevolezza che un crimine ha alle spalle un atto di corruzione. La *Consulta*, pertanto, interverrà per colmare tale carenza, soprattutto lì dove, nel mondo, la corruzione è essa stessa sistema sociale dominante.

La *Consulta*, inoltre, approfondirà lo studio riguardo a una risposta globale - attraverso le conferenze episcopali e le chiese locali – sulla scomunica ai mafiosi e alle organizzazioni criminali affini e sulla prospettiva di scomunica per la corruzione.

Questo cammino non sarà semplice: la Chiesa è diffusa nel mondo e occorre porsi in ascolto di tutte le sue articolazioni per procedere nel dialogo anche con i non cristiani, in modo partecipato, trasparente ed efficace.

Fondamentale, inoltre, sarà sviluppare il nesso – oggi quasi disperso – tra giustizia e bellezza. Lo straordinario patrimonio storico, artistico e architettonico costituirà un formidabile elemento di supporto per l'azione educativa e sociale contro ogni forma di corruzione e di crimine organizzato.

La *Consulta* elaborerà, inoltre, una proposta di pensiero politico - con attenzione particolare alla democrazia e alla laicità - che illumini l'azione nei confronti delle istituzioni affinché i trattati internazionali siano realmente applicati e le legislazioni siano uniformate per perseguire al meglio i tentacoli del crimine, che superano i confini degli Stati. Uno degli obiettivi è, infatti, studiare il modo di applicare i principi delle convenzioni di Palermo e Merida.

Il Dicastero, da statuto, «assume la sollecitudine della Santa Sede per quanto riguarda la giustizia e la pace» e deve far risuonare il messaggio di giustizia e di pace di Papa Francesco. La corruzione, infatti, causa anche mancanza di pace, così la *Consulta* approfondirà anche il rapporto tra fenomeni corruttivi e *processi di pace*.

È necessario un movimento, un risveglio delle coscienze. Questa è la nostra primaria motivazione, che avvertiamo come un obbligo morale, intellettuale, sociale. Le leggi sono necessarie ma non bastano. I livelli di azione saranno tre: l'educazione, la cultura, la cittadinanza. Occorre muoversi con coraggio e graffiare le coscienze per passare dall'indifferenza alla percezione della gravità di tali fenomeni, per combatterli.

*Città del Vaticano, 31 luglio 2017*

**Obiettivi della Consulta (working group)**  
(studio e azione educativa, culturale, sociale, istituzionale).

- 1- Definire il concetto di corruzione nel campo più ampio della giustizia, dell'antropologia, della filosofia, della crisi culturale, e ciascuna delle sue manifestazioni di reato in rapporto al crimine organizzato e alle mafie.
- 2- Sensibilizzare l'opinione pubblica per costruire una mentalità e una cultura della giustizia.
- 3- Identificare le conseguenze della corruzione (sociali, economiche, politiche, istituzionali, culturali, spirituali, criminali) partendo da fatti precisi, processi, accadimenti, e informarne il pubblico.
- 4- Approfondire il rapporto tra persona, istituzioni e corruzione e tra processi di pace e corruzione.
- 5- Promuovere provvedimenti giuridici internazionali comuni contro la corruzione, il crimine organizzato e le mafie e seguire la loro applicazione.
- 6- Identificare passi concreti che possano sostenere politiche e leggi.
- 7- Approfondire la storia della corruzione, delle mafie e delle organizzazioni criminali, e diffondere i risultati di tali studi attraverso i diversi mezzi di comunicazione.
- 8- Approfondire il rapporto tra corruzione e ingiustizia sociale.
- 9- Dare voce alle vittime e diffonderne le storie.
- 10- Approfondire e valorizzare il rapporto tra storia, bellezza, arte e giustizia, e promuovere iniziative a riguardo.
- 11- Creare un campo di discussione aperta seguendo diversi canali (web, libri, media d'informazione, arti) e promuovere una posizione sui social media.
- 12- Definire una proposta educativa e istruttiva.
- 13- Definire una visione politica in relazione all'idea di democrazia, laicità, giustizia sociale per promuovere lo sviluppo umano integrale.
- 14- Definire il ruolo della Chiesa e del laicato contro la corruzione, le mafie e il crimine organizzato.
- 15- Individuare e far conoscere le buone pratiche.
- 16- Individuare nuovi soggetti che possano arricchire la partecipazione alla *Consulta* seguendo la pluralità delle professioni, sensibilità e aree geografiche.
- 17- Individuare imprese, istituzioni e sostenitori adeguati per lo sviluppo economico delle attività della *Consulta*.
- 18- Realizzare iniziative editoriali, incontri, dibattiti, manifestazioni artistiche, promuovere azione sui mass media, nei social networks, realizzare documentari e una rivista online, promuovere azioni nelle scuole, nelle università, nelle organizzazioni sociali, nelle carceri, nelle strutture caritative, assistenziali, educative.
- 19- Secondo lo statuto del Dicastero, individuare istituzioni governative e non governative, associazioni e gruppi con i quali entrare in rete, cooperare e definire accordi comuni.
- 20- Raccogliere testi, documenti, libri e materiale audio-video e favorire lo scambio di informazioni per definire iniziative comuni.
- 21- Approfondire lo studio sulla possibilità di estendere a livello globale - attraverso le conferenze episcopali e le chiese locali - la scomunica ai mafiosi e alle organizzazioni criminali affini. Approfondire, inoltre, la questione relativa alla scomunica della corruzione, attraverso il confronto con le conferenze episcopali e le chiese locali.